



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione statali e paritarie

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica per le Località Ladine Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi per la Regione Valle d'Aosta

e, p. c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Al Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Oggetto: Giorno della Memoria 27 gennaio 2025

Con legge 20 luglio 2000, il Parlamento italiano ha istituito il *Giorno della Memoria* in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, fissandone la ricorrenza nel giorno 27 gennaio di ogni anno, proprio in considerazione della data di abbattimento dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Anche l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, attraverso la Risoluzione adottata nel novembre 2005, ha previsto che il 27 gennaio fosse celebrata la *“Giornata internazionale di commemorazione in memoria delle vittime dell'Olocausto”*, esortando gli Stati Membri a sviluppare programmi educativi per infondere il ricordo di quella tragedia nelle generazioni future e nella memoria collettiva.

La celebrazione del *Giorno della Memoria*, secondo la legge 20 luglio 2000, mira dunque, a distanza di ottanta anni dall'abbattimento dei cancelli dei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, a preservare il ricordo della *“Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati”*, in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa in modo che simili eventi non possano mai più accadere.

Come è noto, il Ministero dell'istruzione e del merito è da anni impegnato nel mantenere vivo il ricordo su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, attraverso incontri, momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, attività di formazione e adozione di bandi di concorso, affinché, alla luce della piena conoscenza degli eventi storici, le giovani generazioni possano interiorizzarne il valore anche ai fini della “costruzione” della propria coscienza sociale.

Tenuto conto dell'alta rilevanza del tema in argomento e considerata la sensibilità da sempre dimostrata nei confronti della tematica, le SS.I.LL. sono pregate di favorire, in prossimità del 27 gennaio, la più ampia diffusione delle iniziative di studio, formazione e sensibilizzazione fra gli studenti anche nell'ottica di una prosecuzione delle azioni e delle attività didattiche nel prosieguo dell'anno scolastico.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone